

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero 5 del 19/11/2020

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2021/2023, DUP 2021-2023, Piano esecutivo di gestione 2021

L'anno 2020 il giorno 19 (diciannove) del mese di novembre alle ore 18:45 su convocazione scritta del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in modalità online.

All'appello risultano presenti:

Leandro Lombardi	Presidente	
Romina Bartolini	Consigliere	
Ugo Biggeri	Consigliere	
Gloria Manghetti	Consigliere	
Paolo Pasquali	Consigliere	
Lorella Pellis	Consigliere	
Francesco Poggi	Consigliere	

PRESENTI n. 7 e **ASSENTI** n. 0.

PARTECIPA la Dr. CRISTINA BARGELLI in qualità di DIRETTORE e incaricato della redazione del verbale e il Dr. Matteo Cappelli che a titolo di volontariato sta aggiornando, modificando il sito dell'Istituzione e la pagina Facebook oltre a curare la nuova veste grafica dell'Istituzione.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Dr LEANDRO LOMBARDI – Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- la Delibera del Consiglio comunale n. 74/2001 con la quale è stata costituita l'Istituzione culturale Centro di documentazione Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana" (di seguito Istituzione);
- la Delibera del Consiglio comunale n. 70 del 09/06/2020 con la quale la nuova Amministrazione ha designato il Presidente e i componenti del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione;
- il Decreto del Sindaco n. 15 del 24.09.2020 con la quale, in base a quanto previsto dalla vigente normativa nonché dal Regolamento, è stato nominato Direttore di questa Istituzione la Dr.ssa Bargelli Cristina, dipendente di ruolo del Comune di Vicchio, con decorrenza dal 24/09/2020 e fino alla scadenza del mandato dell'attuale Sindaco;
- il Bilancio e il DUP dell'Istituzione approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 108/2020 e con Delibera della Giunta comunale n. 105/2020;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000;

ISTITUZIONE CULTURALE	CENTRO DOCUMENTAZIONE
Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana	

- il Capo II del regolamento dell'Istituzione Don Milani approvato con Deliberazione C.C. n. 74 del 27/06/2001, e successive modifiche, che detta disposizioni in materia di contabilità finanziaria della suddetta Istituzione;
- gli artt. 28 e 29 del suddetto regolamento nei quali si dispone l'approvazione di un bilancio annuale formulato in termini di competenza costituito dallo stato di previsione dell'entrata, dallo stato di previsione della spesa e dai quadri riassuntivi generali;
- l'art. 30 del suddetto Regolamento che prevede l'approvazione di un bilancio pluriennale che coincida con il periodo di durata pari a quella del Comune di appartenenza e, quindi, per un triennio;
- il dettato del D.Lgs. n. 118/2001 così come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- l'art. 107 del D.L. 17/03/2020 N. 18 convertito dalla Legge n. 27 del 24/04/2020;

VISTI e RITENUTO OPPORTUNO approvare i documenti di seguito indicati e tutti allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

- lo schema del Bilancio preventivo 2021-2023;
- la nota introduttiva a cura del Direttore dell'Istituzione;
- il DUP 2021-2023
- il PEG 2021

VISTO l'allegato parere del Revisore Unico dei Conti;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli 7 (SETTE) espressi in forma palese;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI APPROVARE** i documenti di seguito indicati e tutti allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:
 - lo schema del Bilancio preventivo 2021-2023;
 - la nota introduttiva a cura del Direttore dell'Istituzione;
 - il DUP 2021-2023
 - il PEG 2021
2. **DI TRASMETTERE** copia della presente Delibera e tutti i suoi allegati al Comune di Vicchio e nello specifico al Responsabile del Servizio 1, per gli adempimenti conseguenti e consequenziali nonché per gli adempimenti previsti dall'art.6 comma 2 del vigente Regolamento dell'Istituzione;
3. **DI DARE ATTO** che il presente atto con tutti i suoi allegati verrà pubblicato sul sito dell'Istituzione sotto la voce "Trasparenza - Delibere" e verrà inviato alla Giunta, al Consiglio comunale;

ISTITUZIONE CULTURALE	CENTRO DOCUMENTAZIONE
Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana	

4. **DI DICHIARARE**, con separata e successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

NOTA INTRODUTTIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

1) PREMESSA

L'Istituzione Culturale Centro di Documentazione Don Milani e Scuola di Barbiana (di seguito Istituzione) applica sia i principi contabili che gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri, direttore, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

Lo schema di bilancio annuale predisposto per il triennio 2021-2023 è stato redatto in collaborazione fra il Presidente dell'Istituzione, il Direttore e il Responsabile del Servizio Ragioneria del Comune di Vicchio sulla base delle indicazioni fornite dal CdA stesso e secondo il Piano programma annuale di attività 2021-2023.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la

trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di

carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2021-2023 è redatto secondo gli schemi e i principi contabili approvati con D. Lgs. 118/2011.

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Esso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle sottostanti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa.

3) LE ENTRATE CORRENTI

L'Istituzione ha ad oggi un'unica voce di entrata certa, il trasferimento corrente da parte del Comune di Vicchio e destinato alle spese di funzionamento che per gli anni 2021,2022 e2023 ammonta ad euro 11.000 per ciascuna annualità.

Le suddette entrate sono classificate nel modo seguente:

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 - "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

L'Istituzione non ha altre fonti di entrata.

4) LE SPESE

Spese Correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo I e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'Istituzione.

Poiché scopo della relazione non è la valutazione della corretta classificazione delle risorse ma l'analisi degli elementi che possono incidere sugli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per l'analisi delle spese correnti si rimanda agli allegati al bilancio di previsione. Nei nuovi schemi contabili la spesa è distinta per missioni e programmi e macroaggregati che sostituiscono le funzioni, i servizi e gli interventi.

Spese in conto capitale

Non sono previste spese d'investimento.

5) IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2021-2023.

6) GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente e di parte capitale nel triennio 2021-2023.

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 è stato formulato rispettando i principi contabili vigenti. Chiude rispettando il pareggio finanziario ovvero la previsione del totale delle entrate è uguale al totale delle spese. Non si rilevano criticità. Durante la gestione del bilancio sarà di fondamentale importanza la costante attività di monitoraggio della realizzazione e riscossione delle entrate necessarie al finanziamento delle spese previste.

Allegati:

Bilancio di previsione 2021-2023

Quadro riassuntivo generale

Risultato di amministrazione presunto

Equilibri di bilancio

Visto: Il Presidente

F.to Leandro Lombardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Il Direttore

F.to Cristina Bargelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

INDICE GENERALE

PREMESSA

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

LA SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

I principi contabili vigenti concernente la programmazione di bilancio, disciplinano il processo di programmazione dell'azione amministrativa dell'Istituzione Don Milani;

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione della missione stessa dell'Istituzione. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie.

Attraverso l'attività di programmazione, l'Istituzione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di

coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di indirizzi, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano gli indirizzi, i programmi e gli eventuali progetti dell'Istituzione, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione e secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolte.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti pubblici e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2021-2022-2023.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, presenta in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche dell'Istituzione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Istituzione da realizzare nel corso del proprio mandato.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

I contenuti programmatici:

1. Focalizzare l'attenzione sull'identità cristiana e sacerdotale di don Milani come possibilità di comprendere meglio le sue parole e la sua testimonianza di vita. Considerare più attentamente il radicalismo evangelico e l'eredità ebraica di Don Milani per comprendere la sua esperienza religiosa e la sua azione pastorale. Rivalutare l'importanza che hanno avuto nella sua vocazione e nella sua missione il rigore morale della Legge di Israele e la grazia dei Sacramenti della Chiesa cattolica.

ISTITUZIONE CULTURALE	CENTRO DOCUMENTAZIONE
Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana	

2. Approfondire la grande tradizione multiculturale, multireligiosa e multi-etnica mitteleuropea che ha alimentato l'attività di insegnante e di maestro di Don Lorenzo per riscoprire le radici della nostra cittadinanza europea. Considerare meglio l'influenza della cultura transnazionale della famiglia materna: la madre era stata introdotta nella lingua e nella letteratura inglese da Italo Svevo e da James Joyce, e tramite il cugino, amico e collaboratore di Sigmund Freud, aveva conosciuto la grande Scuola psicoanalitica viennese. Approfondire il contributo ricevuto dalla cultura classica, laica e liberale della famiglia paterna: il nonno filologo classico e archeologo era stato membro dell'Accademia di Vienna e fondatore del museo archeologico di Firenze, la nonna era stata seguace del grande pedagogista tedesco Friedrich Froebel, ideatore del metodo educativo laico e interclassista dei giardini dell'infanzia.
3. Attualizzare nel contesto storico di oggi la sua "opzione preferenziale per i poveri": adottare cioè l'attività educativa come prassi concreta per aiutare i ragazzi e i giovani immigrati, che arrivano sulle nostre coste, a diventare cittadini attivi e consapevoli, per dotarli del dono supremo dell'istruzione, senza la quale non è possibile un'autentica emancipazione e una piena integrazione sociale.
4. Affiancare e supportare il Comune di Vicchio ogni anno nella programmazione, organizzazione e comunicazione della Marcia di Barbiana.
5. **Collaborare con altri Enti, Istituzione, Fondazioni:** è intenzione di questa Istituzione continuare nella collaborazione sia con la Fondazione Giovanni XIII di Bologna, che con la rete nazionale dei Centri di documentazione milanesi di cui l'Istituzione fa parte, con particolare attenzione nei confronti della Fondazione Don Milani. La collaborazione si concretizzerà con la programmazione di incontri e la realizzazione di iniziative e progetti condivisi.

LA SEZIONE OPERATIVA

OBIETTIVI GENERALI VALIDI PER IL TRIENNIO

Obiettivo 1: Gestione tecnico-amministrativa dell'Istituzione e strategie di raccordo con l'Amministrazione comunale.

Azioni: Redazione progetto specifico

ISTITUZIONE CULTURALE	CENTRO DOCUMENTAZIONE
Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana	

Spese per la realizzazione

	2021	2022	2023
in euro	4000	4000	4000

Obiettivo 1bis) Strategia comunicativa e promozionale-divulgativa

Aggiornamento sito e pagina Facebook. Valorizzazione e implementazione Fondo Don Milani. Promozione eventi e attività.

Spese per la realizzazione

	2021	2022	2023
in euro	1100	1100	1100

Obiettivo 2: Gestione tecnico-informatica

Azioni: Gestione e manutenzione sistemi operativi, hosting, dominio, ecc.

Spese per la realizzazione

	2021	2022	2023
in euro	300	300	300

Obiettivo 3: Marcia di Barbiana

Azioni: Supporto all'organizzazione della Marcia di Barbiana

Spese per la realizzazione: Euro 1500

OBIETTIVI ANNUALI

EVENTI ANNO 2021

1. **“Don Milani e la scrittura collaborativa, oggi, in epoca di Didattica Digitale Integrata”**, evento formativo di 4 moduli on line (in programma per febbraio –marzo 2021).
2. **“La conversione al cattolicesimo e la vocazione sacerdotale di Don Milani”** (convegno/evento culturale).
3. **Valorizzazione e implementazione del Fondo Don Milani** presso la Biblioteca comunale.

Spese per la realizzazione: Euro 3603

Per gli anni 2022 e 2023 sono stati individuati gli obiettivi strategici sotto riportati ma non gli eventi attuativi di tali obiettivi.

ANNO 2022

1. **“Cittadinanza europea e multiculturalità nella formazione dell'intellettuale Don Milani”** (Convegno/evento culturale)

ISTITUZIONE CULTURALE	CENTRO DOCUMENTAZIONE
Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana	

Spese per la realizzazione: Euro 3603

ANNO 2023

1. “La strategia educativa di Don Milani come prassi per garantire l’emancipazione e l’inclusione sociale dei nuovi poveri e dei migranti”
(Convegno/evento culturale)

Spese per la realizzazione: Euro 3603

Vicchio,

Il Presidente

F.to Leandro Lombardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Il Direttore

F.to Cristina Bargelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

ALLEGATO ALLA DELIBERA del CdA n. 5 del 19/11/2020

Oggetto: Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2021/2023, DUP 2021-2023, Piano esecutivo di gestione 2021

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Il sottoscritto Direttore, ai sensi dell’art. 49 del D.L.vo nr.267 del 18.8.2000, esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla sola regolarità tecnica, sulla proposta in oggetto.

Il Direttore

F.to Cristina Bargelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Vicchio,

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE

Il sottoscritto Ragioniere, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs nr.267 del 18.8.2000, esprime **PARERE** in ordine alla sola regolarità contabile.

La Ragioniera

F.to Lucia Gramigni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Vicchio,

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Leandro Lombardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Il Direttore

F.to Cristina Bargelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore, visti di atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la suesata deliberazione:

[X] è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Vicchio e sul sito dell'Istituzione Don Milani nella sezione "Trasparenza – Delibere" per 15 giorni consecutivi dalal ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del T.U.E.L. N.267/00,

[X] è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo;

Vicchio, lì

Il Direttore
F.to Cristina Bargelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.
3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*
